

AREA MED

Assegnati i Premi Mediterraneo

La Palestina riceve i riconoscimenti per la Pace e per la Cultura

Nel corso di due riunioni, i membri della giuria della Fondazione Mediterraneo (Napoli il 23 ottobre 2008 e Vienna il 19 dicembre 2008), e quelli della giuria della Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il

Dialogo tra le Culture (Nizza il 27 novembre 2008), hanno attribuito i premi Mediterraneo per l'anno 2009. L'annuncio è stato dato dal presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso nel corso del

tradizionale Concerto dell'Epifania trasmesso da Raiuno il 6 gennaio 2009 ed organizzato dall'Associazione "Oltre il Chiostro". Ecco i premiati e la sintesi delle motivazioni

Premio "Mediterraneo Istituzioni"
ad **Alberto II di Monaco**
(Principato di Monaco)

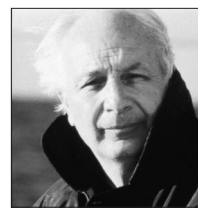
Continuando la grande tradizione del Principe Alberto I, pacifista e fondatore dell'Istituto internazionale della pace, ma anche studioso del mare e pioniere della oceanografia, Alberto II ha dato la piena adesione del Principato di Monaco all'Unione per il Mediterraneo allo scopo di perseguire lo sviluppo e la pace dei Paesi del Mediterraneo e s'impegna di persona nei problemi capitali di inquinamento e difesa dell'ambiente marino che sono giustamente riconosciuti come compito primario.



Napoli, 6 gennaio 2009. Il presidente Michele Capasso con Lorena Bianchetti annuncia i "Premi Mediterraneo" durante il Concerto dell'Epifania trasmesso da Rai 1

Premio "Mediterraneo per l'Ambiente e il Co-sviluppo"
a **Folco Quilici**
(Italia)

Folco Quilici ha dedicato la propria vita alla salvaguardia dell'ambiente ed alla promozione del co-sviluppo. La sua opera di divulgazione della cultura del mare costituisce un esempio per le nuove generazioni ed uno strumento didattico-educativo da trasmettere a tutti i paesi rivieraschi del Mediterraneo affinché si diffonda l'amore per il mare e per la tutela del suo habitat.



Premio "Mediterraneo Diplomazia"
a **Ursula Plassnik**
(Austria)

Ursula Plassnik ha promosso il dialogo euro-arabo attraverso iniziative diplomatiche in grado di costituire una coalizione di valori e di interessi condivisi con il pieno coinvolgimento della società civile. La conferenza ministeriale euroaraba, svoltasi a Vienna nel dicembre 2008, costituisce un punto fermo del suo impegno e della sua alta dedizione istituzionale, grazie alla quale si è ulteriormente rafforzato quel dinamismo in grado di strutturare il partenariato politico, economico, sociale e culturale tra i popoli dell'Europa e quelli del Mondo Arabo.



Premio "Mediterraneo di Pace"
a **Mahmoud Darwich (1941-2008)**
(Palestina)

Comunemente considerato come "il poeta della pace", "il poeta della causa palestinese" o della Resistenza palestinese, Mahmoud Darwich ha saputo fuggire dall'esiguità del campo tematico che offriva la poesia di resistenza, trasformando poco a poco in miti gli oggetti più familiari della terra perduta, trattando così la Palestina come una metafora della condizione umana. La sua poesia già potentemente lirica (Più rare sono le rose) si alimenta velocemente di un soffio epico prodigioso, dispensato essenzialmente attraverso l'evocazione intelligente di figure storiche o mitiche attinte da tutte le culture (Perché hai lasciato il cavallo alla sua solitudine?, soprattutto). Il lavoro ingegnoso sulle immagini, e le formule colme di efficacia, permettono a Mahmoud Darwich di darsi, e di dare alla Palestina l'identità rubata loro con il sogno della pace.



Premio "Mediterraneo per l'Architettura"
ad **Álvaro Siza**
(Portogallo)

Per aver svolto, con professionalità ed incisività, un'azione significativa nell'ambito dell'architettura e del suo rapporto con il capitale sociale ed umano delle città. Le sue opere sono intrise di "mediterraneità" e coniugano la cultura dell'architettura con la tecnica nel rispetto della memoria dei luoghi, della fruizione e dei bisogni degli individui. La sua opera dimostra come sia necessario, oggi più che mai, coniugare l'economia, la politica e la cultura attraverso un'architettura capace di restituire a tutti la propria dignità.



Premio "Mediterraneo di Cultura"
agli **Studenti di Gaza**
(Palestina)

Nella città di Gaza, stretta dalla morsa d'un blocco implacabile, nella penuria delle cose vitali e l'indigenza, tra innumerevoli difficoltà, i ragazzi non cedono allo scoramento e all'abbandono ma ricercano tutto ciò che può illuminare e nutrire la mente. Si educano da sé, si scambiano le informazioni e i mezzi di studio, copiano a mano qualunque lettura edificante o utile che uno di loro possa raggiungere e si sostengono a vicenda in quella ambizione umana che Dante definì «seguire virtute e canoscenza». Con questo premio vogliamo ricordarli al mondo civile che li ha abbandonati, ignorando le stesse dichiarazioni dell'Onu.

Premio "Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture"
a **Rima Maroun**
(Libano)

Il Premio "Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture" viene assegnato, annualmente, dalla Fondazione Mediterraneo congiuntamente alla Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture (della quale la FM è Capofila della Rete italiana) a personalità o istituzioni che si sono distinte per aver promosso concretamente il dialogo tra le società e le culture. Il tema indicato dalla giuria è "Dialogo attraverso l'Arte" ed il Premio è stato attribuito alla fotografa libanese Rima Maroun per aver trasmesso, attraverso le sue opere, un messaggio di pace e di coesistenza. Le sue composizioni, con immagini di vita, anche di soggetti feriti o di vittime della infinita guerra civile che martorizza il Libano, riflettono una sensibilità non comune che trova un punto di alta espressione nella mostra "Murmures": 14 opere multiple in cui bambini vengono ritratti davanti ad un muro.



Premio "Mediterraneo d'Arte e Creatività"
a **Pino Cacoza (Zef Kakoca)**
(Italia)

Pino Cacoza ha dato espressione alla coscienza collettiva del popolo arbëreshe. Nella sua ampia produzione di poesia e canzoni fa rivivere con invenzione e gusto di leggenda le memorie latenti d'una comunità che si è socialmente e politicamente fusa nella nazione italiana senza perdere la propria tradizione storica e linguistica. Preferendo al teatro le piazze, nelle sue recite piega il verso e la musica all'esaltazione di tutto un popolo, ne rinnova le radici, rafforza il sentimento unitario e trascina l'uditorio nel giro fraterno della danza corale con cui chiude sempre lo spettacolo.



Premio "Mediterraneo Informazione"
al **quotidiano El Pais**
(Spagna)

Per aver diffuso, con equilibrio e puntualità, le informazioni concernenti le principali tematiche e problematiche dell'area euromediterranea e per aver sostenuto il progetto dell'Unione per il Mediterraneo contribuendo, con un'analisi puntuale ed obiettiva, alla designazione di Barcellona quale sede del Segretariato di coordinamento.

Premio "Mediterraneo per la Solidarietà Sociale"
all' **Associazione L'Altra Napoli Onlus**
(Italia)

Per il ruolo svolto con intelligenza e progettualità, stimolando la crescita civile del territorio partenopeo, guardando alle aree del disagio sociale nella prospettiva di un superamento delle logiche assistenzialistiche, proponendo concreti modelli di soluzione e di governo in aree problematiche.